

# Cime d'Auta



**Bollettino  
Parrocchiale**

di

## Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

## «Il Signore Gesù è risorto»

### Una casaccia lurida

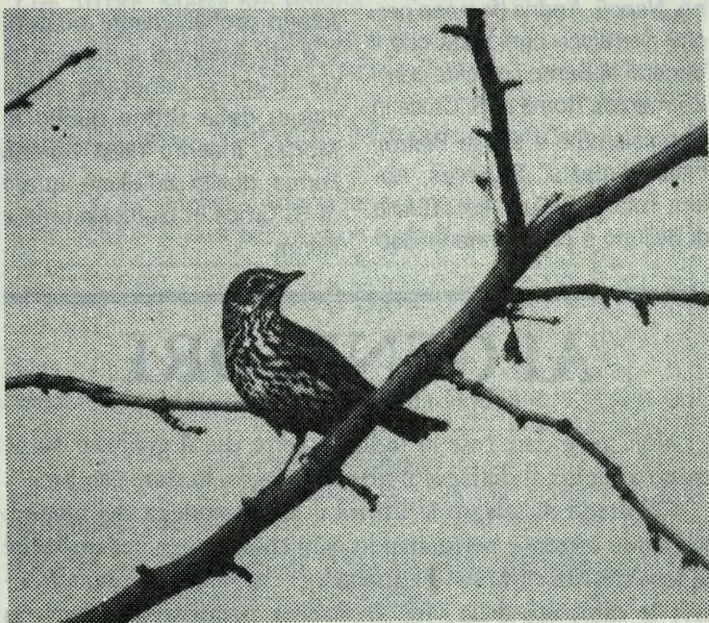
Il mondo, creato bello e buono da Dio, si è guastato: adesso noi viviamo in un mondo, come dice san Paolo nella Lettera ai Romani, «senza senno, senza lealtà, senza amore, senza misericordia». Mai come ai nostri tempi questo duro giudizio ci pare colpire nel segno. I contestatori e i rivoluzionari di ogni epoca non fanno una grande scoperta quando ci dicono che è un mondo sbagliato; e quando decidono di distruggerlo non sono privi di logica; desiderano solo una cosa inutile, perché questo mondo nel disegno di Dio è già destinato alla distruzione, come una casaccia lurida e diroccata è destinata alla demolizione nel piano regolatore. Ma non devono distuggerlo gli uomini: quando lo fanno, nasce regolarmente un mondo più brutto e più ingiusto di prima. Il mondo aspetta l'ora del Signore, quando come scrive san Pietro: «Ci saranno nuovi cieli e nuova terra, dove finalmente abiterà la giustizia».

### Una corda di salvezza

Ma noi, che ne sarà di noi? Ci potremo salvare?

Gesù ce lo ha detto con parole semplici ed essenziali, che l'evangelista Giovanni riferisce nei discorsi dell'Ultima Cena: «Io sono uscito dal Padre e sono venuto

Non è una novità. Sono più di diciannove secoli che viene annunciato: «Il Signore Gesù è risorto». Mentre però tutte le altre «novità» si sono disseccate, come le foglie d'autunno, questa emozioni ancora i nostri cuori: è sempre fresca e giovane... Cerchiamo di capire bene che cosa è capitato.



### Auguri di Buona Pasqua

«Cantate al Signore un canto nuovo. Alleluja!»

nel mondo; ora lascio il mondo e torno dal Padre».

La Pasqua è questa «avventura» terrestre del Figlio di Dio che discese dal cielo, in questo mondo ingiusto e polveroso e con la sua morte e la sua risurrezione tornò in cielo, portandosi con sé quelli che credono in Lui.

Allora si capisce come si deve fare per salvarsi dalla distruzione che toccherà al mondo (e che per ciascuno di noi, in pratica, coinciderà col momento della nostra

morte): ci si deve aggrappare a Cristo che passa da questo mondo al Padre. Questa è la Pasqua, che significa appunto «passaggio».

Allora si capisce perché noi oggi siamo contenti e questa è la più grande festa cristiana: è la gioia di chi stava per annegare e si vede gettare una corda alla quale potrà finalmente attaccarsi.

### Via la maschera...

Ma come si fa ad aggrap-

parsi a Gesù che risorge e sale al cielo in modo da poter salire con Lui, e non essere travolti nella rovina del mondo?

Gesù ci risponde: prima di tutto, pentitevi; cioè, riconoscete i vostri torti e decidete di cambiare. Chiamate i vostri vizi col loro nome e non mascherateli agli occhi vostri e a quelli degli altri.

Se siete pigri, non chiamatevi prudenti; dite io sono pigro e devo cambiare.

Se non sapete dominare i vostri istinti, non parlate di amore e di forza virile, parlate di lussuria e riconquistate la vostra capacità di arrossire.

Se siete superbi, non dite di avere il senso della vostra dignità; riconoscete di essere egoisti e orgogliosi, e cercate di umiliarvi.

Non chiamate conquista civile l'incapacità di conservare il patto nuziale o la disinvoltura nell'uccidere a spese dello Stato la vita umana indifesa. Cominciate ad adoperare i nomi giusti, e vi avvicinerete alla salvezza.

Così ci parla il nostro Signore e Maestro, con la franchezza di chi ci vuol bene davvero.

Certo l'autentico pentimento è un fatto raro. Un uomo che riconosca i suoi torti è la cosa più grande e difficile che ci sia al mondo.

### Il pane della Vita

Ma non basta pentirsi; se

(continua in seconda pagina)



# Le reliquie della Passione

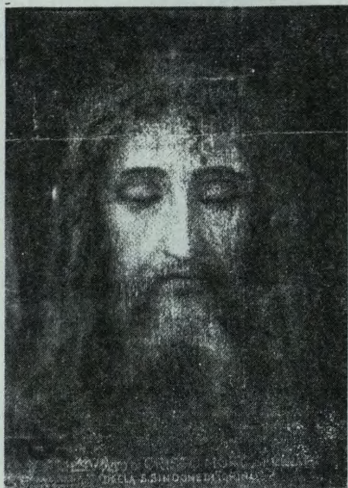
## La Croce

È indubbiamente la più preziosa tra tutte le reliquie della Passione. Era fatta, probabilmente, di legno di pino (genere «pinus», famiglia delle conifere) e misurava forse metri 4 o 4 e mezzo. Trovata da S. Elena, madre di Costantino, venne dalla medesima portata a Roma verso il 326, e posta nella Basilica di S. Croce in Gerusalemme.

## La santa Sindone

È il grande lenzuolo nel quale fu involto il corpo lacerato e insanguinato del Signore. Dopo molte vicende questa insigne reliquia è finita, nel 1453, a Chambery, proprietà di casa Savoia dove ha subito delle bruciature per un incendio.

Di qui è stata portata a Torino, dove si conserva tuttora nella Cappella del Palazzo Reale. All'inizio di questo secolo si cominciò a fotografare la Sindone e farne oggetto di profondi studi. Ne uscirono risultati meravigliosi. Il negativo fotografato rivelò con esattezza la forma del corpo di Gesù, che, nella maestà della morte, è di una evidenza impressionante.



Il vero volto di Gesù, come appare dalla Sindone.

## La corona di spine

venne, dopo molte peripezie, divisa in molte parti. A Parigi in Nôtre Dame si conserva il tralcio soltanto, le spine sono sparse un po' dappertutto: Milano, Napoli, Andria (famosa perché riverdisce ogni volta che il Venerdì di Santo coincide con il 25 marzo), Roma (a S. Croce in Gerusalemme e a San Pietro), Pisa, Bordeaux, Bruxelles, Autun, Tolosa, Belluno ecc. Quella di Belluno è conservata in Cat-

tedrale, nel tabernacolo dell'altare a fianco del coro, verso la sagrestia).

## La scala santa

si conserva a Roma nel Santuario omonimo vicino a S. Giovanni in Laterano. Consta di 28 scalini: Gesù la dovette salire per arrivare alla loggia, dalla quale Pilato lo mostrò al popolo, dicendo: «Ecce Homo». La pietà cristiana vuole che venga salita in ginocchio pregando e meditando sulle sofferenze del Divin Redentore.

## La lancia

che trafisse il Cuore di Gesù è conservata a Roma nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, nel pilone della cupola detto di San Longino.

## I chiodi della Croce

furono probabilmente quattro. C'è chi sostiene il numero di tre. Oggi si venerano come chiodi della Croce quello di Monza, inserito nella Corona Ferrea, quello di Milano, quello di S. Croce in Gerusalemme a Roma.

## RISORGERE

RISORGERE significa rinascere, sapendo il perché della vita.

RISORGERE significa guarire da una lunga e triste malattia.

RISORGERE significa uscire dall'ombra, significa volare incontro al sole.

ALLELUJA



L'illustre scienziato prof. Max Ferdinando Perutz, premio Nobel per la chimica, in villeggiatura a Feder alla pensione Rondinella, (con la moglie e figlia). È insegnante all'Università di Cambridge (Inghilterra). Anche la prossima estate sarà nostro ospite.

CONTINUAZIONE  
DALLA PRIMA PAGINA

vogliamo aggrapparci a Gesù che risorge e sale al cielo dobbiamo unirci a Lui nel sacramento dell'Eucaristia.

Per questo la Chiesa dispone che tutti i cristiani, proprio in questi giorni pasquali facciano la Comunione; per questo «fare Pasqua», significa nel linguaggio tradizionale accostarsi alla Mensa eucaristica. Perché soltanto in questo modo noi siamo sicuri di essere uniti a Colui che è la nostra salvezza e resterà la nostra unica speranza quando nessuna speranza umana ci sarà più per noi.

Se riconosciamo i nostri torti in faccia Dio e alla sua Chiesa nel Sacramento della Penitenza e se ci accostiamo al Sacramento dell'Eucaristia, allora l'annuncio della vittoria di Cristo, sarà anche l'annuncio della nostra vittoria.

Card. BIFFI

## AI GENITORI

Non serve dare cose al figlio, occorre che il genitore dia se stesso al figlio, il dialogo, il proprio tempo, lo stare con lui.

Chi crede di salvare la libertà e la spontaneità dei ragazzi, lasciando correre e permettendo ogni cosa, finisce per impedire la loro crescita e tira su dei disadattati che non sapranno affrontare le difficoltà della vita. Il sistema permissivo violenta la libertà del ragazzo, alla pari del sistema repressivo».

UNO PSICOLOGO

Se sei nel vigore degli anni non ritenerti padrone del mondo. Basta poco a metterti fuori combattimento. Comunque, diventi vecchio in fretta. Un giorno ti sveglierai dicendo: «Guarda un po' sono già ai sessanta, chi lo avrebbe detto?».

## XV del Coro Val Biois



Tutti insieme (nova er vetera) a celebrare il XV del Coro Val Biois. Una bella serata di canti, di applausi, di ricordi e di premiazioni. Il coro sta preparando il suo primo disco, che uscirà il prossimo maggio.



# Cose nostre

In chiesa, è stato fatto un nuovo impianto di amplificazione. Ora sarà più facile a parlare ed anche ascoltare. La spesa complessiva è stata di lire 3.500.000. Il prossimo lavoro sarà il nuovo impianto di illuminazione e di riscaldamento.



In Parrocchia ogni settimana continua la dottrina cristiana per tutti i ragazzi delle elementari e medie. Mi dispiace che c'è sempre qualche vuoto, qualche assenza... In particolare ringrazio i catechisti: Del Din Monica, De Gasperi Piera, Follador Isabel, Costa Andreina, Pasquali Mauro e suor Laurenzia.



Grazie a don Vinicio, parroco di Vallada, anche quest'anno abbiamo fatto la tradizionale missione della Quaresima. Una settimana di incontri, di preghiera e di vita nuova. Prima nelle frazioni e poi al centro. Così molti si sono preparati alla Pasqua con vero spirito cristiano.



Domenica 8 marzo c'è stata l'assemblea del Consiglio Pastorale. Tema della conversazione: i Testimoni di Geova, le false interpretazioni della Bibbia, i loro errori, la loro propaganda finanziata dall'America. Nella prossima assemblea si parlerà della «bioetica», ossia delle nuove tecniche biologiche.



Il 25 marzo abbiamo ricordato il venticinquesimo della morte di padre Felice Cappello. Nella Messa abbiamo pregato che questo umile e illustre figlio di Caviola arrivi presto agli onori degli altari. Morì a Roma nel 1962, in concetto di santità.



Auguri alle coppie d'argento: Marmolada Silvio e Ines, Tognetti Riccardo e Nerina. Nella Messa hanno ringraziato il Signore e poi la festa è continuata con i parenti e amici, Queste tappe della

vita sono significative ed importanti.



In occasione della prossima benedizione delle case, raccoglierò un'offerta per il nuovo impianto di riscaldamento della chiesa, che sarà costoso. È un'offerta libera, fatta secondo le proprie possibilità, e penso anche volentieri col cuore.



L'ultimo di carnevale con la mascherata dei ragazzi, organizzata dallo Sport Club.

## Orario della Settimana Santa

(12 - 19 aprile)

### Domenica delle Palme

- Ore 8.00: Benedizione delle Palme - Processione - Messa.
- Ore 10.00: Messa pro Popolo.
- Ore 11.00: Messa a Sappade.
- Ore 18.00: Messa Vespertina.

### Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo

- Ore 8.00: Messa - Adorazione (fino alle 11).
- Ore 15.00: Messa per ragazzi e genitori.

### Giovedì Santo

- Ore 14.30: Confessioni.
- Ore 18.00: Messa solenne «In Cena Domini».

### Venerdì Santo

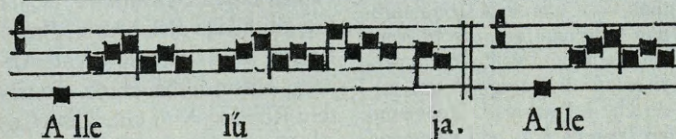
(Digiuno e astinenza)

- Ore 18.30: Celebrazione della Passione del Signore - Processione della Croce.

### Sabato Santo

- Ore 14.30: Confessioni.
- Ore 19.00: Inizio Sante Funzioni - Benedizione del Fuoco, del Cero Pasquale, dell'Acqua Battesimale. Messa solenne.

### Domenica di Pasqua



Messe col solito orario festivo.  
Ore 18.00: Messa Vespertina.

NB - A Pasqua raccogliamo i salvadanai della quaresima «Un Pane per amor di Dio» per i poveri.

DOMENICA  
26 APRILE  
alle ore 17.30  
celebrazione della  
S. Cresima

## Una stranezza

*Oggi viviamo un fenomeno strano: sempre meno la gente si confessa e molto di più si comunica. È questa conseguenza del fatto che oggi si pecca di meno? Di ciò dubito moltissimo; c'è qualche cosa d'altro di mezzo. Noi viviamo come vogliamo e non siamo nemmeno coscienti del peccato. Per molti la Comunione è diventata come una abitudine (senza la serietà e la coerenza della vita cristiana, ossia senza rapporto tra eucaristia e vita).*

Card. SEPER



Il sorriso di Loreta non lo vedremo più. Né più la sua voce sentiremo in chiesa. È morta il 27 gennaio scorso, con la partecipazione e il dolore di tutto il paese.



# Contenti... come una Pasqua

*Non renderti pesante lagnandoti, sempre di tutto.*



*Se non sai sorridere non puoi guadagnarti nessun amico.*



*Rendersi disponibile all'istante, è già un grande aiuto a chi te lo chiede.*



*Non tentare di liberarti dal peso degli altri; è impossibile: Cristo non ci avrebbe raccomandato di portarlo reciprocamente.*



*Non farti bello di qualcosa di buono che hai fatto: non è venuto da te ma da Dio.*



*Prega, pensa, lotta, buttati nella breccia per i valori reali, essenziali, eterni.*



*Non fuggire la croce: la croce t'insegnerà perché deve maturarti per il cielo.*



*Desidera la pace vera con Dio, col tuo prossimo, con la tua coscienza.*

*Pur protetto dal segreto, il commercio pone l'Italia come quarto o quinto paese mercante di armi nel mondo. Un giovane italiano, trovato in possesso abusivo di una pistola, viene processato, condannato e messo in prigione perché può mettere a rischio la vita di qualcuno; e un Governo può tranquillamente fare il produttore e trafficante di armi, che mettono a rischio la vita di migliaia di uomini, specie nel terzo mondo, il quale non di armi ha bisogno, ma di pane?*

+ BATTISTI

Col permesso  
dell'Autorità Ecclesiastica  
Sac. Cesare Vazza,  
direttore responsabile

TIPOGRAFIA PIAVE - BELLUNO

*Ama molto, non a parole, ma a fatti.*



*C'è qualcuno che non ami? La pace non è per te.*



*Mettendo fuori della porta del nostro cuore qualcuno, Dio ci mette fuori della sua.*



*La tua attenzione, quasi l'ansia di ogni giorno, sia di crescere nell'amore.*

## Finalmente

avremo un ufficio postale, la prossima estate. Sarà sulla via Trento, vicino la chiesa. Speriamo che si faccia presto anche il parcheggio... per evitare le supermulte ai nostri villeggianti.

«La Resurrezione di Cristo è vita per i defunti, perdono per i peccatori, gloria per i Santi».

(S. MASSIMO)



**Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, a Padova, tra i giovani dell'Università. Tante domande e risposte. Circa le nuove conquiste biologiche risponde: «Non si può bloccare la curiosità dell'uomo, questa sua voglia di esplorazione. Non si può negargli il diritto alla conoscenza, sarebbe come negare all' homo sapiens il diritto di vivere... Ma c'è anche un'etica della ricerca; esistono cose che si possono fare, ma non si devono fare, perché ripugnano alla dignità dell'uomo e perché rischiano di distruggere quel miracolo che è l'universo. Dobbiamo batterci perché il mondo mantenga l'ordine che ha da sempre». Sarà la scienza che ci salva? Lei risponde: «La salvezza è dentro di noi. Rifiutando il conformismo. Dimostrando la nostra capacità umana. Sempre e comunque, facendo dell'onestà e dell'etica le coordinate della propria vita».**



Un concerto degli Hobbys (giovani della scuola alberghiera) presso la casa della gioventù. Erano presenti anche il preside ed alcuni professori.

## OFFERTE

### Per la Chiesa e Opere parrocchiali:

De Biasio Edoardo lire 10.000; N. N. 20.000; villeggianti 10.000; Da Rif Margherita 50.000; De Mio Lisetta 50.000.

### In occasione:

- del matrimonio Scardanzan - Xaiz lire 150.000;
- del battesimo di Costa Federico di Attilio 50.000;
- del 25° di matrimonio di Marmolada Silvio e Ines 100.000.

### In memoria

- di Costa Loreta 30.000;
- di Busin Emilio 200.000;
- di Tognetti Giuseppe 50.000;
- di Ronchi Ghizaele 50.000.

### Per la vita del Bollettino:

Hanno offerto lire 5.000: Minotto Pietro, Murer Giulio, Luchetta Maria, Xaiz Rosa, De Luca Ugo, Deola Fioretta, Follador Riccardo, Pescosta Cati, Valt Giovanni, Zulian Maria, Follador Serafino, De Mio Silvio, Del Din Rachele, Fenti Riccardo, Pellegrinon Ferruccio, De Gasperi Luciano, Secchi Eugenio, De Mio Marcellino, Minotto Giorgio, Marmolada Silvio, Minotto Mario, De Toffol Bruno, Costa Fulvio, De Toffol Franco, Fontanive Giovanni, Tognetti Rita, Busin Mauro, Busin Giovanni, Hotel Miramonti, Scola Graziosa, Da Rif Maria, Busin Emilio, Busin Rinaldo, Valt Andrea, Busin Gioacchino, Tomasselli Rinaldo, Valt Giovanni, Costa Flavio, Costa Tullio, Ganz Giuseppe, De Luca Benedetto, Busin Ida, Busin Silvano, Fontanelle Giacomo, De Rocco Alma, Costa Angelo, Ganz Annunziata, Soia Dino, Busin Gino, Costa Pietro, Valt Maria, Bortoli Au-

gusto, Bortoli Ettore, Bortoli Giovanni, Scardanzan Giusto, Scardanzan Cesare.

Bortoli Eugenio lire 10.000; Valt Luigi 10.000; Busin Dario 10.000; Dell'Osbel Evelina 10.000; Follador Danilo 20.000; Ganz Fiorella 20.000; Costa Stefano 10.000; Pollazon Silvia 10.000; Busin Alvise 10.000; Ganz Gianmaria 10.000; Busin Felice 10.000; Busin Silvio 10.000; De Biasio Maria 10.000; famiglia Decima 10.000; famiglia Piccolin (Belluno) 20.000; famiglia Fazio (Varazze) 20.000; Passaseo Roberto 10.000; Franca George Lazzaris (USA) 20\$; N. N. lire 15.000; don Paolo Pescosta (Sedico) 10.000; Pescosta Silvio 10.000; famiglia Criconia (Roma) 50.000.

Un grazie vivissimo a tutti.

## Per ridere

A Canale si faceva in un giorno d'inverno un funerale solenne, al quale partecipò anche don Piero Follador. Nel cimitero, prima della tumulazione del cadavere, ebbero luogo dei discorsi in lode del defunto e quei discorsi diventavano lunghi... Don Piero sentiva freddo e rivoltosi ad uno dei presenti che tremava come lui, disse con tutta serietà: «Sfido io che si sente freddo qui! Hanno lasciato aperti i cancelli!... Non sarebbe meglio chiuderli?». L'uomo al quale era rivolta la parola non comprese lo scherzo e corse a chiudere i cancelli del cimitero.